

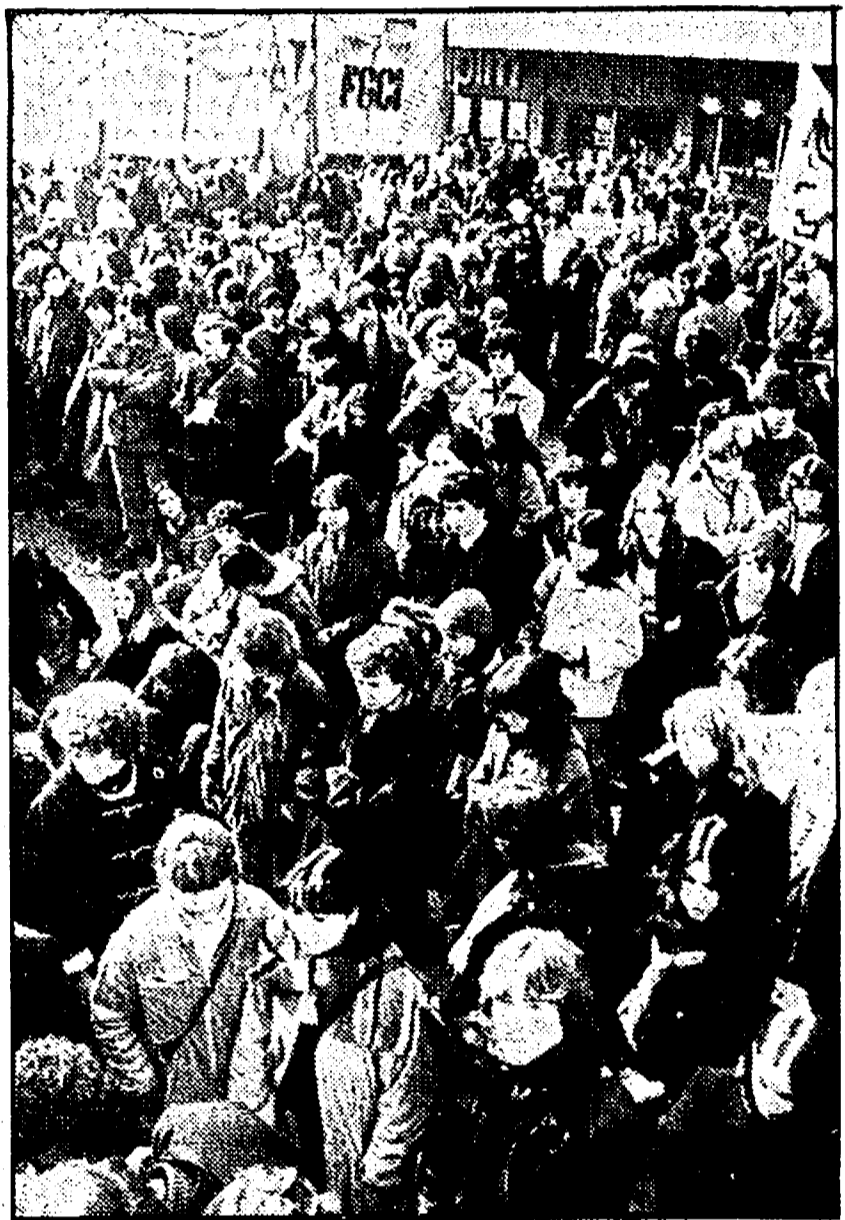
L'assassinio nel metrò di Milano del dirigente della Marelli Renato Briano

Un agguato da specialisti dell'omicidio

Ricostruiti gli identikit dei due killer: l'uomo che ha sparato è un giovane alto con barba e baffi, portava occhiali da vista e badava a non far cadere a terra i bossoli dei proiettili - L'autopsia ha confermato che sono stati solo due i colpi mortali - I funerali si svolgeranno questo pomeriggio - L'attentato rivendicato a un quotidiano a Roma



10.000 studenti in corteo: no al «partito armato»



MILANO — «Siamo stanchi di sentir sparare, lottiamo uniti per cambiare». Con questo slogan gridato a più riprese, circa diecimila studenti hanno sfilato ieri mattina da piazzale Loreto alla stazione della metropolitana di Precotto, proprio dove ventiquattro ore prima gli assassini delle Brigate rosse avevano ucciso il capo del personale della Ercole Marelli.

MILANO — Adesso, a 24 ore di distanza dal barbaro assassinio, polizia e magistratura dispongono della prima, anche se labile traccia da seguire per identificare i due feroci killer che l'altra mattina hanno ucciso a colpi di pistola, sulla metropolitana, Renato Briano, il capo del personale della «Ercole Marelli» di Sesto San Giovanni.

Una traccia sicuramente imperfetta, dai contorni indecisi vergati a matita dai designatori della polizia sulla base delle descrizioni, queste si particolareggiate, fornite dai quattro testimoni che hanno assistito da vicino, impietriti dal terrore, alla criminale «esecuzione» messa a segno dalle «Brigate rosse».

Il ferace assassino di Renato Briano dovrebbe essere un giovane molto alto (circa un metro e ottanta), dai lineamenti sottili e regolari incorniciati da barba e baffi scuri, con berretto di lana blu, occhiali da vista e una sciarpa gialla e blu attorno al collo.

Il killer non ha sparato con un revolver, ma con una pistola automatica, dotata quasi certamente di silenziatore e, sempre tenendo l'arma nella cartelletta, ha esploso da brevissima distanza due colpi alla testa del dottor Briano che si trovava in piedi accanto a lui, intento alla lettura di un quotidiano.

Il killer non ha sparato con un revolver, ma con una pistola automatica, dotata quasi certamente di silenziatore e, sempre tenendo l'arma nella cartelletta, ha esploso da brevissima distanza due colpi alla testa del dottor Briano che si trovava in piedi accanto a lui, intento alla lettura di un quotidiano.

La conferenza sulla difesa della democrazia a Strasburgo

Terrorismo in Europa: proposte pattuglie miste alle frontiere

Seduta segreta per discutere dei servizi di sicurezza - Battibecco tra il generale Clutterbuck e il sen. Pennacchini - Oggi si discuterà della libertà d'informazione

Dal nostro inviato STRASBURGO — Messa fuori dalle porte i giornalisti, la riunione della conferenza del Consiglio d'Europa sul terrorismo, come viene ormai chiamata abbreviatamente, si è aperta ieri mattina in seduta segreta per discutere il problema dei servizi di sicurezza.

L'attacco spagnolo ha fatto sì che si ponesse, e si allargasse, il problema del controllo delle frontiere che i terroristi passano con relativa facilità. Si è quindi proposto un controllo frontaliere di pattuglie miste composte, cioè, di guardie dei due paesi confinanti: tedeschi-francesi, francesi-spagnoli e irlandesi-inglesi e via dicendo. Non è sembrata, a chi attendeva nei corridoi, una gran trovata, dati i moderni mezzi di trasporto. Gli appoggi di cui si avvalgono i terroristi sono, come è noto, ben altri. Ma l'inglese Richard Clutterbuck, generale a riposo, professore di scienze politiche del Regno Unito, ritenuto un esperto, sembra attribuire a questa proposta una notevole importanza.

La relazione di Clutterbuck, che ha preso in esame la situazione di quattro paesi — Italia, Germania Occidentale, Irlanda del Nord e Gran Bretagna — ha provocato un piccolo incidente: un battibecco fra l'inglese ed il senatore Pennacchini (Dc), presidente del Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza e per il

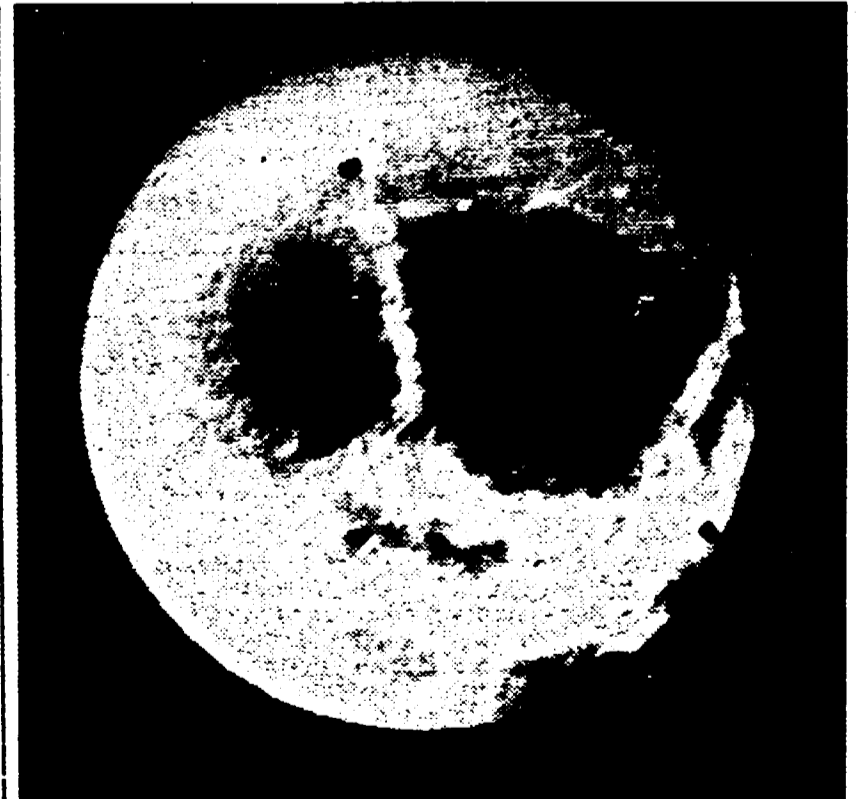
segreto di stato. Pennacchini ha rimproverato all'anziano generale di aver dato della situazione italiana un giudizio non giusto. E' vero, ha detto Pennacchini, che molti passi si debbono ancora compiere e il tragico assassinio delle Br a Milano dell'altro ieri, lo conferma, ma il quadro dell'azione contro il terrorismo in Italia è assai diverso e più avanzato rispetto a tre anni fa. Clutterbuck, da buon anglosassone ha incassato, e si è scusato.

La conferenza si avvia, ora, verso la sua conclusione. Sui tappeti ci sono ancora i problemi della libertà d'informazione, poi si passerà alle conclusioni. Comunque è già stato annunciato un nuovo incontro, sempre sul terrorismo, a gennaio, che sarà preceduto da una riunione, a dicembre, a Parigi.

Nuova operazione in Lombardia

Milano: fitto riserbo su un'altra ondata di arresti

MILANO — Una ventina di arresti è il bilancio di una nuova operazione antiterrorismo condotta dagli inquirenti a Milano e che dovrebbe arricchire il già prezioso e inedito capitolo dell'eversione. Sia pure con la cautela imposta dalla evidente delicatezza dell'indagine, negli ambienti degli inquirenti si conferma che i nuovi ordini di cattura, anche se motivati con l'accu-



Messaggio della Terra per gli extraterrestri

Adesso gli ufologi (e, chissà, anche i lontanologi) di tutto il mondo saranno contenti: da ieri non sono più soli nella onerosa funzione di essere «vox clamans in deserto» per ciò che riguarda l'esistenza di extraterrestri. Ci si è messa ben altra «vox» a fargli concorrenza. La scienza ufficiale mondiale, Pesante, la sonda Voyager 1, che ha già acquisito non pochi meriti scientifici in questo lunghissimo viaggio verso Saturno, ha con sé un messaggio agli extraterrestri.

Storie di droga e di violenza

Vasto traffico a Bari: 12 arresti

BARI — Dodici persone — fra le quali due giovani donne — sono state arrestate dal carabinieri e dalla Guardia di finanza, su ordini di cattura del Sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Gavino, perché accusate di traffico di cocaina e di commercio di stupefacenti ed associazione per delinquere.

In carcere cestista americano: cocaina

TRIESTE — Quattro uomini in carcere con l'imputazione di spaccio di sostanze stupefacenti. Per questo americano dell'Hurlingham, Marvin Barnes, arrestato per falsa testimonianza, i nomi di ben duecentocinquanta donne al vaglio della Procura della repubblica.

Minorenne una notte in balia degli stupratori

SASSARI — Due giovani hanno drogato una ragazza di 17 anni, in una casa di viale Garibaldi, in una cittadina della provincia di Sassari, vicino Olbia.

Chiesto l'ergastolo per il carceriere di Cristina Mazzotti

LUGANO — Il pubblico ministero ha chiesto oggi a Lugano la prigione a vita per il ticinese Libero Ballinari, al nuovo processo per il rapimento e l'assassinio di Cristina Mazzotti avvenuto nel 1975.

Advertisement for Garzanti TV featuring Piero Angela and a portrait of Garzanti.

Advertisement for DE DONATO featuring Charles S. Maier and a portrait of Maier.